



Esteri - Nucleare: Endorsement russo in favore dell'Iran all'AIEA

Vienna - 12 giu 2025 (Prima Notizia 24) UK, Francia e Germania, note come E3, stanno "giocando col fuoco" insistendo per adottare una nuova risoluzione contro Teheran "giocano con il fuoco" si tratterebbe di un "atto irresponsabile e politicamente motivato" (Foto: Mikhail Ulyanov, rappresentante permanente

della Russia presso le organizzazioni internazionali)

Endorsement russo in favore degli ayatollah. Mikhail Ulyanov, rappresentante permanente della Russia presso le organizzazioni internazionali a Vienna, ha avvertito che UK, Francia e Germania, note come E3, stanno "giocando col fuoco" insistendo per adottare una nuova risoluzione contro l'Iran presso il Consiglio dei governatori dell' AIEA, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica. Lo riferisce l'agenzia IRNA. Intervendendo ieri, 11 giugno 2025, alla riunione trimestrale del Consiglio dei governatori, Ulyanov ha condannato la minaccia dell'E3 di attivare il meccanismo "snapback" contro l'Iran previsto da un precedente accordo sul nucleare, abbandonato dagli USA nel 2018, affermando che si tratterebbe di un "atto irresponsabile e politicamente motivato". "Si tratta semplicemente di giocare col fuoco, il cui risultato è ovvio: destabilizzare il Medio Oriente e minare la pace e la sicurezza internazionale", ha aggiunto Ulyanov. Sottolineando la necessità della diplomazia, il rappresentante russo ha affermato che l'accordo nucleare del 2015, ufficialmente denominato Piano d'azione congiunto globale (JCPOA), resta l'unico esempio riuscito di soluzione politica e a lungo termine alla questione nucleare iraniana. Ha criticato i firmatari europei e gli USA per aver deliberatamente ostacolato l'attuazione del JCPOA, dieci anni dopo la firma dell'accordo. "Francia, Germania, UK e USA, invece di adempiere ai propri obblighi e creare fiducia, hanno scelto la strada infruttuosa della campagna di massima pressione", ha concluso il diplomatico di Mosca, aggiungendo che l'Iran ha rispettato pienamente i propri obblighi per oltre un anno, anche dopo che Washington si è ritirata unilateralmente dall'accordo nel 2018. Ulyanov ha infine messo in guardia i membri del Consiglio dei governatori dall'adottare una risoluzione politica nella riunione attuale, definendola "una mossa sbagliata e immatura che peggiorerà ulteriormente l'attuale situazione".

di Renato Narciso Giovedì 12 Giugno 2025